

Garcia Lorca, due detective per una morte da chiarire

DI GIUSEPPE BONURA

Che fine ha fatto Garcia Lorca? Il mistero della sua morte non è mai stato chiarito del tutto, e il cadavere non è mai stato ritrovato. Gli storici hanno dato alcune spiegazioni, e i poeti altre. Per tutti, la sua crudele scomparsa è un enigma affascinante, nel senso pieno della parola. **Poeta grandissimo**, cantore insuperabile dell'anima spagnola, Federico Garcia Lorca (*nella foto*)



ha commosso milioni di persone con i suoi versi ispirati al folklore e alle leggende ispaniche. Nel mezzo dell'atroce **guerra civile del 1937** si venne a trovare fra le truppe franchiste e i miliziani che cercavano di sottrarre la Spagna alla dittatura. La vicenda di Garcia Lorca è commovente anche per il fatto che lui, omosessuale risaputo, era odiato tanto dai fascisti di Franco quanto dai comunisti guidati dall'Unione Sovietica. Poteva trovare

asilo solo tra gli anarchici umanitari, ma anche gli anarchici erano presi tra due fuochi. Ora una scrittrice di ottimo livello, **Ben Pastor**, di nazionalità americana ma di origine italiana, ha ripreso l'oscura storia di Garcia Lorca e ne ha fatto un **romanzo ad alto potenziale emotivo**. Chi ci segue sa che non amiamo i gialli e men che meno i deliri delinquenziali di uno Stephen King, letteratura di second'ordine in quanto è tutto predisposto fin dal principio, e quindi è tutto gratuito. Ben Pastor è in un certo senso una giallista anche lei, ma con una differenza: immerge le sue **storie nella Storia grande**, per esempio nella Roma dell'occupazione tedesca o nella Praga dell'occupazione sovietica. Ha inventato un detective assolutamente originale, **Martin Bora**, tedesco ma dalla mente libera e lucida. In questo romanzo, «**La canzone del cavaliere**» (ed. Hobby & Work, pagg. 429, euro 17) il giovanissimo Bora s'imbatte nel cadavere di Garcia Lorca e subito vuole vederci chiaro. Anche un altro detective, l'americano Philip Walton, vuole vederci chiaro. Le indagini parallele si svolgono in uno scenario storico documentatissimo, dando luogo a una narrazione che non esitiamo a definire **entusiasmante**. Il lettore può seguire contemporaneamente le vicende della guerra civile spagnola e i movimenti affascinanti dei due indagatori, immergendosi così sia nella storia reale che nella fantasia narrativa.